

ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI
Sez. COLLI ALBANI

GRCA NEWS

<http://www.aricollialbani.it>

IQØHV

aricollialbani@gmail.com

Il Gruppo Radioamatori Colli Albani (GRCA) è nato alla fine del 2008 come risposta alla esigenza di diversi Radioamatori di non disperdere il patrimonio tecnico e di entusiasmo creatosi negli anni.
Il GRCA è divenuto "Sezione ARI Colli Albani" nel Luglio 2010.

Bollettino Radiantistico aperiodico inviato con E-Mail personale ad amici e Radioamatori che ne facciano richiesta

Attività - Tecnica – Autocostruzione – DX – Modi operativi – Ham News dal mondo



Gruppo Radioamatori Colli Albani



GRCA



ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI
sez COLLI ALBANI

IQØHV

ARI Colli Albani è la Sezione 00.13 dell' A.R.I. Associazione Radioamatori Italiani

Sede e indirizzo postale: Via Nettunense 37, 00041 Cecchina RM – c/o Oratorio PG Piamarta

Direttivo

Presidente Giorgio IW0DAQ

Vice-Presidente Paolo I0KNQ

Segretario/Cassiere Mario IW0HNZ

Consigliere Pino IK0ZRR

Consigliere Francesco I0DBF

Incarichi

QSL e HF Mgr Paolo I0KNQ

VHF Mgr

WEB Master Pino IK0ZRR

Delegato CR Lazio IK0ZRR

Revisore dei conti Michele IZ0MVQ

EDITORIALE 2021 di

IW0DAQ Giorgio Presidente per i prossimi tre anni

Quando leggerete queste poche righe molto probabilmente molti di voi saranno in ferie ,Beati chi ha la possibilità di andarci,io mi immagino e non credo che riuscirete a stare lontano dalle vostre radio nonostante le lamentele delle vostre consorti.

Mi immagino alcuni di voi allestire antenne e parabole in spiaggia a caccia di segnalini.



Credo sia piu' verosibile che lo leggate intorno a Natale visto,la mancanza cronica di articoli da inviare per il bollettino, non prendete esempio da me che ho appeso la radio al chiodo (rubo una frase calcistica) .

L'unico cruccio che ho io che dal 1976 radioamatore con nominativo IW0ARO non aver potuto generare interesse per la radio ai miei figli prima e i nipoti dopo,con la consapevolezza che le mie radio e accessori andranno a finire chissà dove.

Ora mi rivolgo ai nostri soci, ma è mai possibile che in tutta la vostra attività in radio non avete storie da raccontare ,schemi di apparecchiature autocostruite magari piccoli gadget che possono aiutare per andare in aria,antenne ecc.

Cari soci nonostante la pandemia e al fatto che non ci siamo potuti incontrare non vi siete arresi continuando a partecipare ai vari contest e continuando ad evolversi con varie attività , trasmissioni via satellite ,Esporadico ,Utilizzo dell'FT8 per non lasciarsi sfuggire stazioni interessanti in VHF che altrimenti sarebbe quasi impossibile da collegare.

E altre attività che io non conosco ,ma farò il possibile per organizzare vari incontri formativi affinché diventino comprensive anche ai non addetti.

Io non faccio altro che andare e venire da Cecchina ad Albano ma seguo sempre l'evolversi della nostra richiesta per la sede ,che sembra fatta ma va sempre a scontrarsi con la burocrazia ,manca sempre qualcosa ma io persisto e sto cercando di formalizzare prima che il personale che si interessa della pratica inizi le vacanze.

L'ultimo pensiero prima di chiudere va al nostro socio e amico Oscar IOZQT con il rammarico di non aver potuto dargli l'ultimo saluto.

Un presto a rincontrarci e un 73 de IW0DAQ

Prossimo Alpe Adria ad Agosto

Data e ora:ogni anno la domenica del primo week-end completo del mese di Agosto, dalle ore 06.00 alle 13.59 UTC. Quest'anno domenica 8 agosto 2021

Bande e modi:Banda dei 2 metri da 144.000 a 144.400 MHz.

Raccomandazione – stazioni QRP da 144.350 a salire, stazioni QRO da 144.350 a scendere.

Modi:CW (A1)– SSB(J3E)

Categorie:da indicare chiaramente nel Log:

- A - stazioni fisse e portatili, con potenza massima come da licenza
- B -solo stazioni in CW, fisse e portatili, potenza massima come da licenza
- C - stazioni fisse e portatili con potenza massima di 50 W output
- D -stazioni portatili con potenza massima di 5 W (QRP) output, operanti da QTH ubicati sopra i 1000 m s.l.m.

Le attrezzature delle stazioni portatili (Cat. D) devono consistere in apparecchiature e antenne portatili e l'alimentazione deve essere indipendente dalla linea elettrica. L'uso di apparecchiature esistenti o precedentemente installate non è consentito. L'installazione della stazione e dell'antenna non deve iniziare prima delle 24 ore antecedenti all'inizio del contest.

•Categoria YOUNG: giovani al di sotto dei 25 anni di età (da indicare espressamente nel log) partecipanti a qualsiasi delle altre quattro categorie.

MDXC CONTEST ITALIA 28 Mhz



Non potevo mancare al Contest Italia, partecipando nel modo più semplice, con il mitico yaesu 817 batteria lipo e la Diamond RHM-5 bande (HF-VHF) che per il QRP è l'ideale, con due linee di terra da 5 metri collegate all'apparato all'ungate sul terrazzo. Il tempo dedicato è stato poco ma con un po' di propagazione a favore sono riuscito a collegare nord sud e Sardegna.

IT9BUN	59	RG	392
IS0HMZ	59	CA	
IS0NHT	59	SU	
IT9CAR	59	ME	862
IW1FRU	59	TO	313
IT9IHB	59	CL	763
IZ1ETD	59	NO	56
IX1IIU	59	AO	

Secondo me è un contest da valorizzare a livello di organizzazione della nostra Sezione magari con una uscita in esterno con un minimo di attrezzatura e un'antenna più performante anche una vecchia antenna Yagi 3 elementi che si usava per la 27 Mhz accordandola potrebbe dare dei buoni risultati, la cosa mi sfizia parecchio e non vi nego che proverò ad essere io il promotore di questo evento per la prossima tornata.

Un saluto affettuoso a tutti

73 de iz0mvq Michele

FT8 ABILITATE IL PSK REPORT

Andate su impostazioni del vs programma con cui fate FT8 , andate su segnalazioni, ed abilitate con un segno di spunta ABILITA RILEVAMENTO PSK REPORT.

Andate sotto internet con il vostro browser preferito su <https://www.pskreporter.info/>

inserite la frequenza, il modo digitale ed il vostro nominativo e mettete su 15 minuti di rilevazione

In questo modo potete avere un'idea di quali stazioni vi ascoltano e se si sta aprendo la propagazione .

Contest delle Sezioni ARI HF in RTTY QRP (IK0BDO/5)

Mi trovo ora in Toscana, lontano da casa e dal mio shack: quando mi trasferisco qui per l'estate mi porto dietro molto, ma non tutto. L'interfaccia, infatti, l'ho lasciata a casa, collegata al NOVEL 820DX e dietro ho solo l'817, l'X-Phase l'accordatore QRP e poco altro.

Lo spunto per questa mia esperienza me l'ho ha dato il collega MQC IW3SOX che, annunciando la sua partecipazione alla suddetta gara (in SSB) mi spronava indirettamente a dotarmi anche di un'antenna per gli 80 metri, cosa che ancora non avevo fatto.

Ho aggiunto in testa alla discesa che collegava il mio terrazzo allo shack locale un altro pezzaccio di filo di venti metri, ancorandolo ad uno degli alberi più lontani del giardino.

In questo modo avrei potuto tentare di dargli la caccia la sera del sabato, ma il successo non era garantito.

A quel punto mi ero chiesto se sarebbe stato un lavoro inutile o se c'era il modo di poter sfruttare questa ulteriore Half Sloper in maniera diversa: "E se partecipassi anche io al Contest?" mi sono detto.

Partecipare in SSB, con il "modulatore personale" che purtroppo mi ritrovo non me la sentivo proprio e quindi, pensavo, solo l'RTTY sarebbe stato possibile.

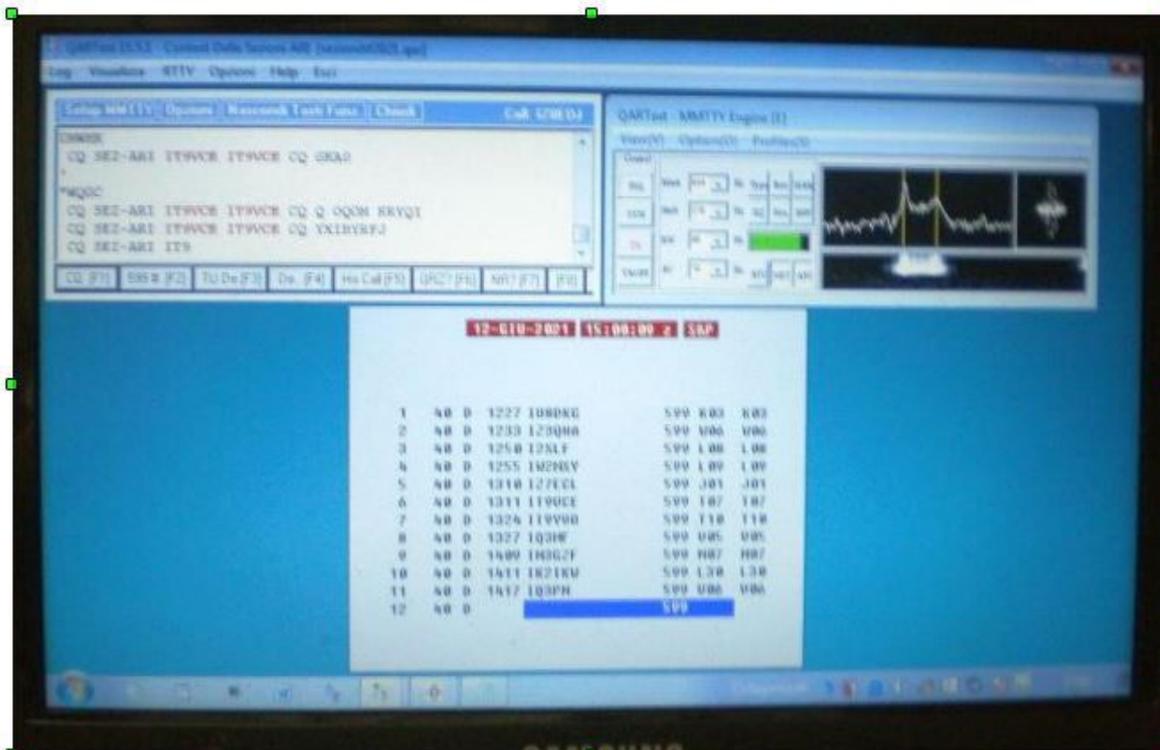
Ma come fare senza interfaccia fra PC e l'817? Non solo, il PC disponibile sarebbe stato un Tablet Samsung N145 con Win7 Starter, (N145 senza porta seriale DB9) e Yaesu FT817 senza un adattatore che ne attivasse il PTT tramite con il comando proveniente dal SW installato nel PC.

Ho pensato di effettuare un accoppiamento acustico: il suono emesso dal PC mentre decodificava il segnale bitonale dell'RTTY sarebbe stato captato dal microfono, ma mancava il PTT.

Avrei messo manualmente in trasmissione l'817 e subito dopo schiacciato il bottone della "macro" di QARtest, riempita in precedenza con il call del corrispondente. Un lavoro complicatissimo e che nei primi minuti della gara mi ha portato ad un mare di errori, ma qualche QSO l'ho fatto in questo modo.

QSO: 7000 RY 2021-06-12 1227 IK0BDO	599 R10	IU8DKG	599 K03
QSO: 7000 RY 2021-06-12 1233 IK0BDO	599 R10	IZ3QHA	599 W06
QSO: 7000 RY 2021-06-12 1250 IK0BDO	599 R10	I2XLF	599 L08
QSO: 7000 RY 2021-06-12 1255 IK0BDO	599 R10	IW2MXY	599 L09
QSO: 7000 RY 2021-06-12 1310 IK0BDO	599 R10	IZ7ECL	599 J01
QSO: 7000 RY 2021-06-12 1311 IK0BDO	599 R10	IT9VCE	599 T07
QSO: 7000 RY 2021-06-12 1324 IK0BDO	599 R10	IT9YVO	599 T10
QSO: 7000 RY 2021-06-12 1327 IK0BDO	599 R10	IQ3MF	599 V05
QSO: 7000 RY 2021-06-12 1409 IK0BDO	599 R10	IN3GZF	599 N07
QSO: 7000 RY 2021-06-12 1411 IK0BDO	599 R10	IK2IKW	599 L30
QSO: 7000 RY 2021-06-12 1417 IK0BDO	599 R10	IQ3PN	599 V06

"Basta: non posso andare avanti così!!" Erano più i QSO che abortivo che quelli che mettevo a log. Un Contest della durata di 24 ore, in questo modo, è impossibile.



Così mi sono spremuto le meningi e, recuperando due cavetti intestati con jack audio da 3,2 mm che fortunatamente avevo dietro ho collegato l'uscita cuffie dello YAESU 817 all'ingresso microfonico del tablet e l'uscita cuffie del tablet all'ingresso microfonico della "scatoletta" che uso per l'utilizzo della cuffia – microfono con capsula Electret. Tuttavia il PTT sarebbe stato ancora manuale, tramite il relativo switch disposto nella "scatoletta". Sarebbe già stato meglio, ma mi serviva una automazione.

Il QARtest è già di per se complicato e avrei forse continuato a fare troppi errori.

Mi sono ricordato che l'817, nel suo menù ha il VOX ! Perché non provare ad usarlo ?

Il forte segnale bi-tonale generato da dal SW in fase di trasmissione avrebbe, tramite VOX, messo in trasmissione l'817 ...

Non è proprio così immediato: anche il segnale bi-tonale generato durante la ricezione dei corrispondenti metteva in trasmissione non certo dovuta l'apparato, facendomi perdere importanti de codifiche dei loro dati.

Per fortuna l'817 ha, nel suo menù più ampio, un comando per regolarne il livello di sensibilità.

Giostrando su quello e regolandolo fra 15 e 20 ho trovato un compromesso più che accettabile.

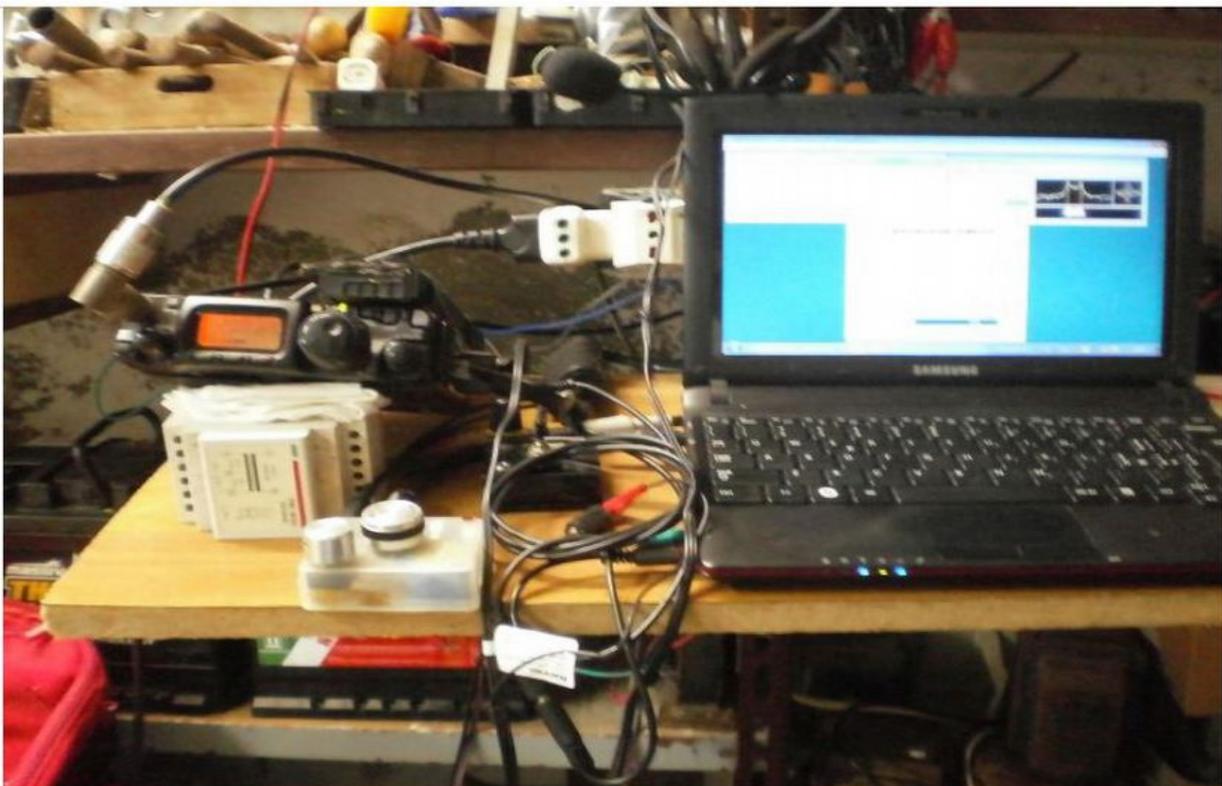
Tutto qui: l'Uovo di Colombo": avevo sconfitto anche quest'altro vincolo dell'interfaccia che sembrava insormontabile.

Il resto poi e' storia

Sommario QSO/Punti

BANDA	SSB	CW	DIG	SEZ	DUP	PUNTI	MEDIA
160	0	0	0	0	0	0	0,00
80	0	0	32	31	0	64	2,00
40	0	0	40	31	1	40	1,00
20	0	0	3	3	0	6	2,00
15	0	0	1	1	0	3	3,00
10	0	0	0	0	0	0	0,00
TOT	0	0	76	66	1	113	1,49

Punteggio: 113 Punti QSO x 66 Mlt. = 7.458 Pun



Buona attività e non lasciatemi da solo nell'RTTY. Vi assicuro che è intrigante !

Roberto BDO

Capire , per risolvere i problemi

Cosa e' successo di grave? Vi chiederete ?. Lo ricordiamo per tutti , siamo una piccola sezione ma ci dimostriamo come , essere uniti ed agguerriti .

Ci siamo resi conto che negli ultimi 2 contest in 144 Mhz , abbiamo avuto dei seri problemi sia in trasmissione che in ricezione , pertanto abbiamo portato poche stazioni a log , abbastanza deludente . Anche se tutti gli elementi (antenne e cavi ecc) vengono testati prima di ogni contest (ma solo se erano in corto i cavi) , stavolta , abbiamo pensato di ricontrollare ancora una volta ,visto che un solo cavo può' decidere la cattiva riuscita del contest , di un contest ma non di due.

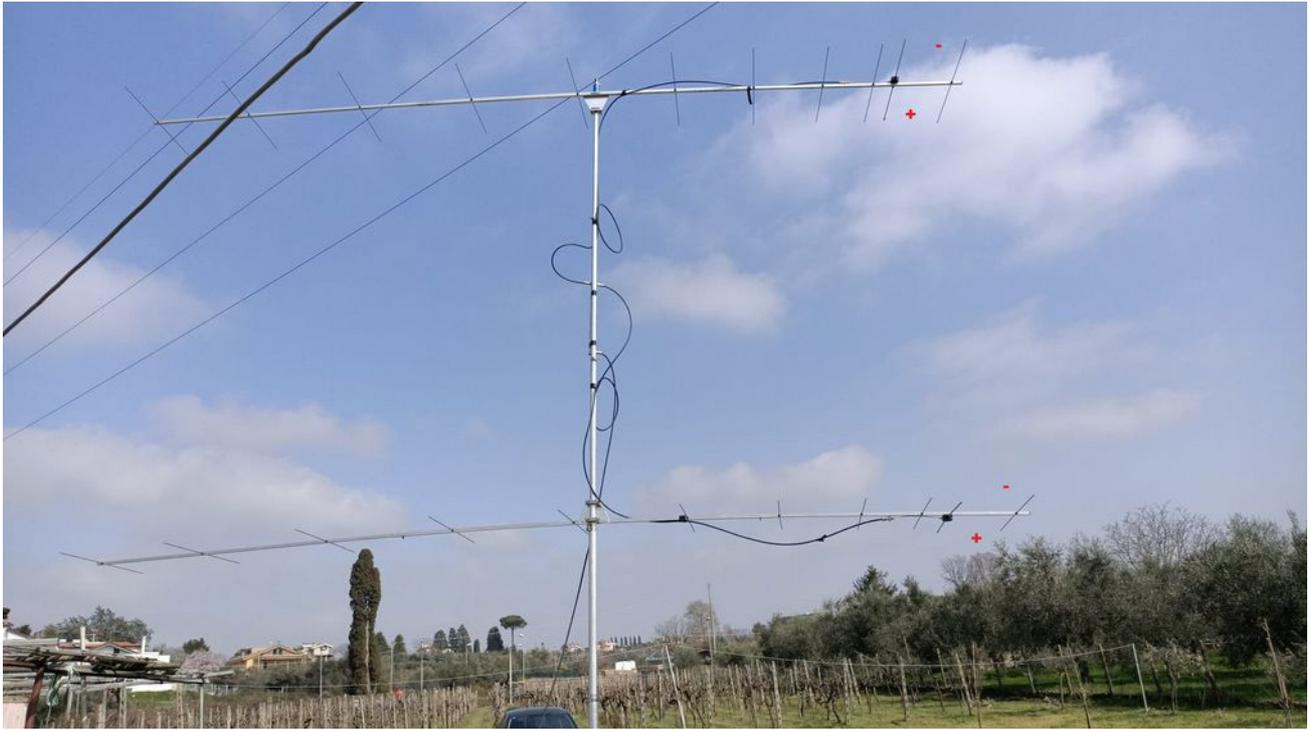
Le antenne home made della sezione , erano state testate singolarmente ed andavano molto bene mentre i cavi , in alcuni casi erano stati cambiati perché' c'era stato qualche problema .Ma il problema era rimasto ,si ma dove ?.

Nei due ultimi contest abbiamo preferito accoppiare due antenne con i soliti cavi , mentre di solito le abbiamo usate singolarmente. Ma quello di sentire ON AIR ,stazioni vicine a s5 a volte s8 era proprio una cosa impossibile , abbiamo dato la colpa alla troppa vicinanza dei ponti ripetitori che avevamo vicini, oppure stavamo in un cono d'ombra ? Eppure , guardandoci intorno ,eravamo scoperti alla grande .

Delusi da questi insoliti risultati veniamo spronati da Paolo KNQ a riprovare il tutto in un ambiente diverso, riprovare anche la lunghezza fra le antenne e ci siamo dati appuntamento con tutto il set di antenne cavi pali ecc...alla vigna di Ivo .

Eravamo Paolo KNQ ,Ivo RMR , Massimiliano RPV ed io Pino ZRR. Appena arrivati ci dividiamo i compiti ,noi cominciamo a controllare tutti i cavi con mfj 256 , cavi lunghi 5 metri con 0,22 db di attenuazione con i connettori poi tutti gli altri. Incontriamo anche un cavo da 20 metri con attenuazione 5 db , troppo e lo togliamo. Mentre Ivo monta le antenne insieme a Max e proprio per essere sicuri su tutto , Ivo decide di aprire le scatole dei dipoli .

Uno strillo , un urlo , abbiamo trovato il problema guardate qui . Hi , un antenna aveva il dipolo con il cavo centrale collegato ai morsetti mentre l' altro era all' contrario.



L' antenna per come l' avevamo montata in coppia e nella stessa identica posizione sarebbe risultata in contro fase.

Assembliamo il tutto le fissiamo una sopra al centro mettiamo l' accoppiatore home made di Max, sotto l' altra (ma stavolta capovolta) , tiriamo su e cominciamo a sentire qualche beacon vicino. Ottimo 9+60 db giriamo verso il nord e partono le ricerche sui beacon in banda , arrivano si sentono .

Controlliamo il ros 1.2 a 144200 Mhz , ottimo , poi parte la solita ricerca di amici nelle varie chat per un controllo. Escono fuori stazioni di Torino ,Bologna ,Venezia i segnali sono sempre superiori a s5 , da notare che la vigna di Ivo sta in una quasi buca e l' antenna sta a tre metri scarsi da terra , per cui ora si va alla grande.

La trasmissione in SSB ha picchi fra i 80 ...95 watt , usiamo un icom 910H . Sentiamo solo per poco un inglese che chiama a 144300 arriva e non arriva , forse degli scatters o riflessione dagli aerei.



Report avuti sempre buoni, modulazione robusta ,tanto che Paolo comincia a chiedere la potenza e le antenne del corrispondente per avere una comparazione. Dopo 20 minuti gli strappiamo il microfono ,ricordandogli che dovevamo provare con l' antenna invertita ,esattamente come stavamo nei contest. Invertiamo una sola antenna (quella sotto) , ed andiamo a sentire i segnali.

Il beacon da s9+60 arrivava a mala pena a s6 , le stazioni del Nord alcune le sentivamo basse altre per niente. E tutto questo e' accaduto solo per un inversione della fase dell' antenna .

Chi ci legge , dirà' “ Perché' scrivete su quello che vi capita cadendo poi nel ridicolo ?”

Giusta osservazione ,vi dico , Ma vi spiego il mio pensiero .

Cercando di spiegare in modo sintetico il problema avuto vi aiutiamo e ci aiutiamo a considerare le varianti che portano all' insuccesso ,vorrei portarvi a pensare come si affrontano e risolvono i problemi .

Avere l'opportunità sul campo, di capire di quanto si attenua un segnale cosa succede e perché succede, porta a migliorarsi tecnicamente, ma anche spiegare a chi ci legge che per una stupidaggine ci siamo rovinati due Contest.



Paolo knq ai posti di comando, davanti ad un microfono ed alla radio. Ovvio poi l'allegria di stare insieme, l'ottimo risultato, il posto ha portato alla solita grigliata di salsicce e bistecche con dell'ottimo vino rosso messo disponibile da Ivo. Nel Pomeriggio e' arrivato anche Pino SMG che ha realizzato l'antenna e si e' discusso sul perché di quel'inversione sui dipoli. Come può essere finita la giornata? Nel modo migliore bistecche e salsicce



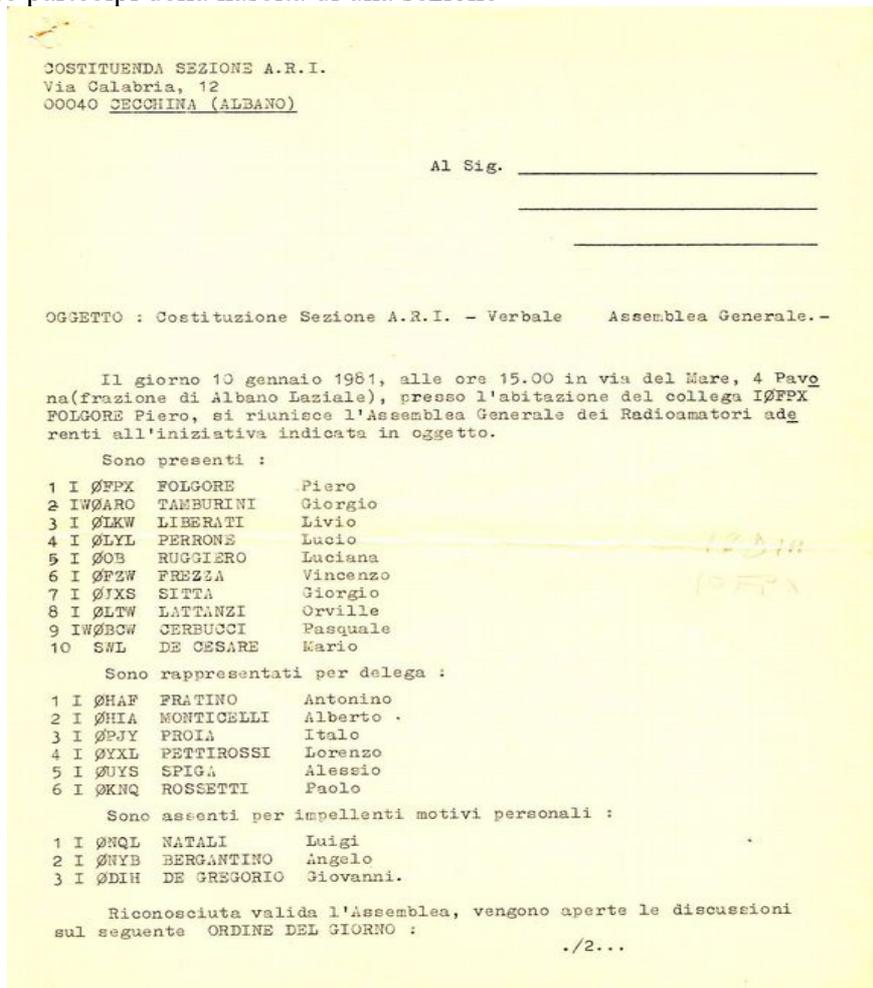
Abbiamo sempre rispettando i protocolli Anti covid , siamo stati per tutto il tempo con le mascherine togliendocele solo per il breve momento del pasto ma restando distanti fra di noi .
Pino IK0ZRR

La nostra sezione compie 40 anni

E' con molta nostalgia che ricordo questa fatidica data **10 Gennaio 1981** la nascita della nostra sezione .

“ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI di ALBANO LAZIALE”

Questo è il documento originale della prima assemblea di radioamatori soci ARI che hanno voluto fortemente essere partecipi della nascita di una sezione



La nostra prima sezione era dislocata in via Calabria a Cecchina in un magazzino che serviva come legnaia ma ceduta a noi a titolo gratuito da De Cesare Mario all'epoca SWL ma ottimo come punto di incontro , nacque così L'Associazione Radioamatori di Albano Laziale .

Già nell'anno precedente ,avevamo partecipato con un certo successo al terremoto dell'Irpinia e per questo venimmo interpellati dall'ing. Valeri Resp.di P.C. della provincia di Roma, in occasione del terremoto in Messico .

Facemmo da ponte tra le zone terremotate e la prefettura di Roma ,raccoglievamo informazioni dei nostri connazionali e aggiornavamo i dati raccolti alla prefettura,finimmo in televisione intervistati dalla RAI.

Dai radioamatori di Albano le notizie sugli italiani

DOPO poche ore dal terremoto, il centro radioamatori di Albano, era già in contatto con Città del Messico. Attivato dal servizio di protezione civile della provincia di Roma il gruppo di dieci radioamatori è ininterrottamente in servizio da venerdì alle 15. Attraverso il ponte radio attivato via Madrid, Marocco, Haiti è possibile avere informazioni dirette su parenti e amici sorpresi dal terremoto a Città del Messico. I primi a beneficiare del servizio sono stati i familiari di Danilo Mancine, Paolo Mercanti e Giovanni Tane, tranquillizzati in breve tempo sulla sorte dei loro congiunti. Il gruppo di Albano tra l'altro sofferisce ad una carenza di contatti radio delle strutture pubbliche tant'è vero che è stato precettato per quarantotto ore dal ministero della protezione civile, e lavorerà a pieno ritmo fino a quando non saranno ripristinati tutti i collegamenti. Il servizio risponde tutti i giorni fino alle 14 al numero 54.10.531, successivamente al numero 93.40.777. I dieci radioamatori lavorano senza alcun compenso e con una professionalità notevole (hanno sempre svolto la loro opera in occasione dell' calamità italiane, come il terremoto dell'Irpinia). Nonostante questo sono cinque anni che richiedono al comune di Albano un locale per poter svolgere il loro lavoro senza aver mai avuto una risposta. «È un grosso problema quello dello spazio — ci dice il coordinatore Mario De Cesare — ma noi andiamo avanti lo stesso. Sono anni che siamo in collegamento con tutto il mondo ma quello che abbiamo captato venerdì scorso appena ci siamo messi in contatto con Città del Messico ci ha terrorizzato». Il gruppo di Albano ha avuto in poco tempo un quadro generale molto attendibile che è servito a tranquillizzare anche i cittadini messicani residenti in Italia. Per far fronte alla massa di richieste che va aumentando di ora in ora il gruppo ha installato nelle ultime ore un servizio di telescrivi in modo da raddoppiare la quantità di informazioni sia in uscita che in entrata.

A seguito di ciò l'ing. Valeri ci chiese di partecipare come parte integrante di prot.civ. della provincia di Roma . Accettammo con entusiasmo, io diventai responsabile delle comunicazioni in ambito Radioamatoriale della Provincia e arrivò il primo



contributo che ci permise di acquistare apparati radioamatoriali e gruppi elettrogeni per le future evenienze .

Purtroppo la nostra sezione ha avuto una vita travagliata ,dopo la morte per una brutta malattia del socio De Cesare Mario, abbiamo dovuto cercare una nuova sede che ci permettesse di continuare la nostra attività .

Grazie a **IKOFFA Stefano Zangrossi** riuscì in accordo con il sindaco di allora a farci avere una sede favolosa in Lanuvio nella villa Sforza Cesarini ,diventammo sez. di Lanuvio .

Ma la saga non finisce qui costretti a trasferirci dopo qualche

anno nei locali dell'ex caserma dei carabinieri per la ristrutturazione dei locali della villa e costretti ad abbandonarla sempre per ristrutturazione.

Nel 1984 conobbi **Damore Carlo** SWL Preside della scuola IPSIA di Genzano si creò una bella e valida amicizia e parlando della ricerca di una nuova sede, ebbe la facoltà di ospitarci all'interno della scuola ,rimanemmo diversi anni ma al cambio di preside rimanemmo di nuovo senza sede.

Il sottoscritto prese coraggio e contattai l'ufficio della prot. civ. di Genzano ,il giorno dell'appuntamento non trovai l'incaricato e, mentre stavo girovagando per gli uffici mi fermò il Sindaco Cesaroni di Genzano , chiedendomi cosa mi servisse,mi fece accomodare nel suo ufficio e gli esposi i nostri problemi ,immediatamente telefonò al responsabile di protezione civile chiedendo di darci un locale dove sistemarci e ci confermò come risorsa comunale , diventammo così sezione di Genzano.

La convivenza con il gruppo di P.C. non era molto amichevole ,ma riuscimmo ad avere un altro contributo dalla provincia sempre grazie all'ing. Valeri ,acquistammo un mezzo Ducato che allestimo come radio mobile per i nostri contest .

Ci arrivammo anche in Sicilia in occasione di una esercitazione internazionale EUROSOT 2005

Questo fino al 2009

Purtroppo con la venuta di nuovi personaggi si incrinò l'amicizia tra i soci e decidemmo di dividerci costituendo la sezione Colli Albani costituita nel 2010.

Ora siamo da undici anni ospitati presso l'Oratorio di Cecchina e contiamo di rimanerci per molto .

Finisco con la speranza che termini presto questo periodo di Covid e potremo ritornare ad incontrarci e organizzare una bella festa.



Prove sulla direttività di antenne VHF

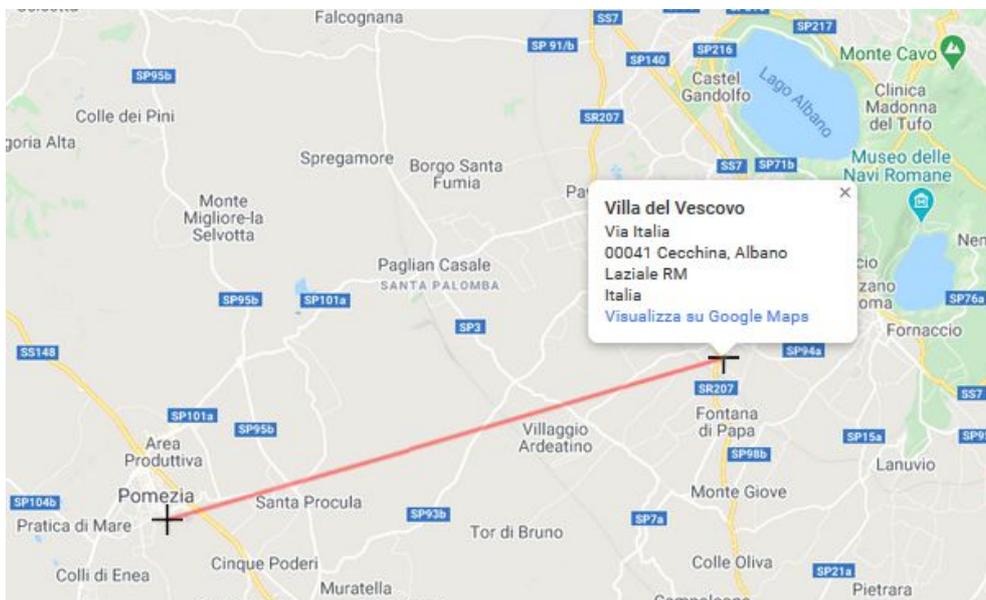
Ci ero già cascato in passato; credo di averlo anche riportato da qualche parte, ma ora mi sfugge dove ritrovarlo.

Si tratta dell'insoddisfazione provata quando ruotando il mast che sostiene queste due antenne

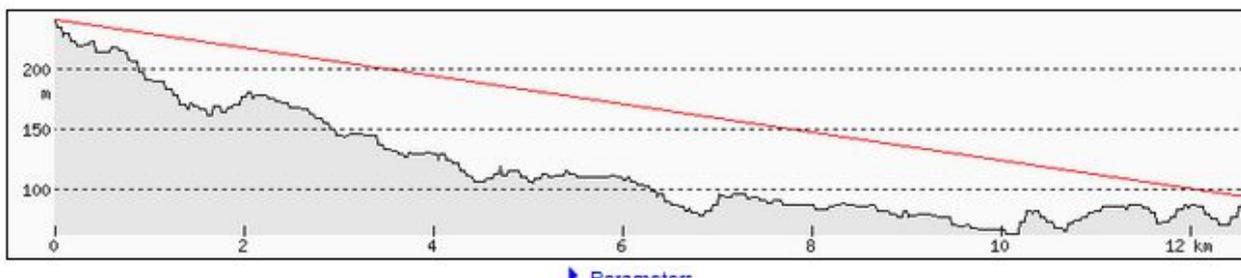


notavo che la Yagi dei 144 Mhz di allora (era una quattro elementi oggi sostituita con una “sei”) sembrava assai poco direzionale.

La prova la stavo facendo ricevendo il Beacon installato nella sede della nostra Sezione ARI a Cecchina, nei Castelli Romani, a circa 15 Km in linea d'aria da casa mia



e senza nemmeno ostacoli frapposti fra di noi, non notavo una apprezzabile differenza del segnale ricevuto all'S-Meter.



Confesso che rimasi alquanto scoraggiato: cercai di capirne la ragione e provai allora a ricevere un mio mini-beacon per i 144 MHz. Lo sistemai in fondo al mio giardino a circa una ventina di metri di distanza dalla Yagi.

Ruotando l'antenna ora si che le cose cambiavano: il "null" quando "davo le punte" (si dice così quando la Yagi è ortogonale al segnale da ricevere) l'S-Meter andava a zero mentre, quando era diretta, un fondo scala pieno.

Cosa c'era di diverso? Non avevo riflessioni dai palazzi vicini. La mia posizione è molto disgraziata abito in una villetta ad un solo piano ed intorno a me impèra il cemento armato.

Per questo io ho quasi sempre operato in portatile se nelle VHF volevo qualche soddisfazione.

Oggi, come dicevo, ci sono cascato nuovamente. Volevo vedere come andava il nostro beacon di Sezione ARI, questa volta quello dei sei metri.

La Moxon lo riceveva forte, anche troppo: ho inserito un attenuatore e ho iniziato a ruotare l'antenna. "c'è qualcosa che non va" ... "non capisco". L'antenna sembrava "piatta".

Mi sono ricordato dell'esperienza passata.

Ho preso il solito attrezzo, commutato il quarzo con quello dei 50 MHz:, soliti venti metri di distanza. Segnale troppo forte.

Ho preso il beacon e l'ho riposto nel bagagliaio della macchina: ora avevo un S-6.

Ho iniziato a ruotare la Moxon: ora si che si ragionava!

Non so chi di voi abiti in una posizione disgraziata come me, ma spero che quanto vi ho descritto vi aiuti a non disperarvi troppo se vi succede la stessa cosa.

Roberto IK0BDO



prossimi appuntamenti

Diffondete il GRCA News fra i Vostri amici OM.

Chi lo desidera può essere messo in lista di distribuzione richiedendolo a ik0zrr@libero.it
Sono graditi i contributi dei lettori, particolarmente con articoli tecnici e di autocostruzione.

Arrivederci al prossimo Bollettino. www.aricollialbani.it



Gruppo Radiomobili Colli Albani



GRCA



ASSOCIAZIONE RADIOMOBILI ITALIANI

sez COLLI ALBANI

IG00HV